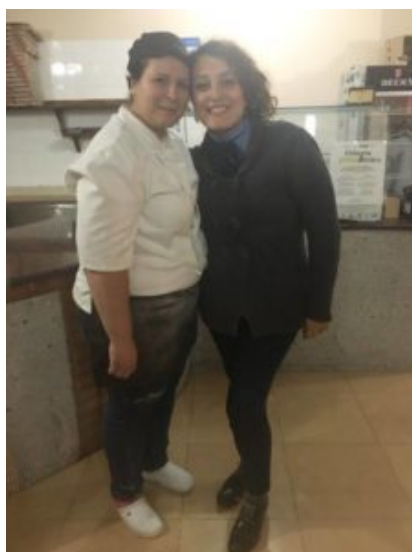


La pizza “A Giovanna” dedicata da Angela De Vivo a Giovanna Voria è un micro pulla tricot

di Maria Pepe



Una coccola autunnale, un micro pull tricot nel delicato giallo d'autunno, caldo e avvolgente, tendente al senape, ma meno verde e più ambrato. Particolarità impattante che lascia il segno e che non si può ignorare, la manica, tre quarti a campana, costruita con ampie e vaporose ruches. Un capo in lana che dà la sensazione della morbida carezza del velluto. Un indumento che svela e racchiude in sé la complicata malia dell'animo femminile, segreto che... solo una donna poteva conoscere e ben interpretare...



Da sx: Angela De

Vivo e Maria Pepe

Angela De Vivo, “lady pizza”, crea la sua ricercata, sofisticata e gradevolissima “A Giovanna”



Pizza Pazza per i
Pazzi della Pizza,
“A Giovanna”

(crema di ceci di Cicerale, fior di latte, baccalà, limone prezzemolo, olio evo dop), pizza dedicata a Giovanna Voria, “signora dei ceci di Cicerale”, un bozzetto che insieme alla sua ricetta, catturano sin da subito il cuore e la gola.

[Un maxi gilet per il cannolo di riso venere di Giulio Coppola](#)

di Maria Pepe



Maria Pepe

Uno dei capospalla più modaioli e in voga del momento: il maxi gilet. Di pelliccia, tessuto, con bottoni o senza, dal taglio regolare o asimmetrico, indossato sopra cappotti o per arricchire l'outfit su camicie, maglioni e via scorrendo. Bello, comodo e versatile, questo particolare cap-coat detta moda e tendenze. A ciascuno il suo!



“Ricette e bozzetti” presenta un gilet di panno vinaccio, senza bottoni, dal taglio smoking, lungo un palmo sotto il sedere. Giulio Coppola, “La Galleria” (Gragnano), autore del “capo” non lascia nulla al caso e riveste l'interno di morbida e vellutata lana merinos.

La rigidità esterna del panno esalta e si esalta col caldo cuore interno. L'equilibrio è perfetto, Giulio ne conosce la formula. Così dalla sua ricetta, “cannolo di riso venere con mousse di baccalà”.



Fragrante e decisa la cialda, vellutata e delicata la farcia, ennesimo gioco alchemico del “solito”, per fortuna, Giulio, nasce un bozzetto da utilizzare per ogni occasione d’uso.

Foto Mariana Silvana Dedu